

## **Interrogazione n. 1191**

*presentata in data 8 maggio 2024*

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo e Vitri

### **Presa in carico di persone sane positive al test genetico per tumore al seno e/o per altre forme di tumore**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- con segnalazione pervenuta, viene riferito che in seguito ad indagine genetica svolta presso il centro di genetica oncologica di Torrette – per la presenza in famiglia di più casi di tumori al seno – risultavano positive al test genetico effettuato anche le persone sane della famiglia coinvolte, tant'è che alle stesse veniva consegnato, oltre al referto, un serrato programma di prevenzione da seguire “*a vita*”; un programma di prevenzione da rispettare, con cadenza anche semestrale, che prevede: “*risonanze, mammografie, visite ginecologiche, pap test, esami del sangue, ecografie al seno ed all'addome e altro*”;
- si lamenta nella segnalazione anche l'impossibilità di prenotare “*in tutte le Marche*”, pur se con larghissimo anticipo, una risonanza al seno con il contrasto ed attualmente anche l'impossibilità di prenotare “*con l'impegnativa nei centri privati*” perché, secondo quanto riferito, mentre nell'anno 2023 era possibile farlo pagando solo il ticket “*da quest'anno non è più possibile*”; si precisa, altresì, che se si prenota a pagamento la disponibilità è immediata ma con ogni conseguente ulteriore e rilevante onere economico a carico della persona;
- a quanto segnalato sembra, invero, che nella Regione Marche le persone sane portatrici di mutazione genetica accertata per tumore al seno non vengano “prese in carico” in quanto considerate sane a tutti gli effetti, nonostante debbano sottoporsi ad una tabella di prevenzione serratissima dopo l'esito positivo del test genetico, e per le quali, tra l'altro, non è neanche prevista “*alcuna esenzione per gli esami che si devono effettuare ciclicamente*”;
- nel mentre, pure secondo quanto riferito, ad esempio allo IOV (Istituto Oncologico Veneto) di Padova la persona con mutazione accertata viene “presa in carico” e, quindi, non deve da sola provvedere alla prenotazione di tutti gli esami da eseguire, né pagare per gli esami stessi;

Ritenuto che:

- se nella battaglia contro le patologie oncologiche sono fondamentali la promozione della salute e la prevenzione allora è evidente come l'intercettazione anche di soggetti sani a rischio genetico rappresenti un obiettivo di primaria importanza proprio in relazione a quella attività di prevenzione e sorveglianza sanitaria a cui vengono sottoposti, indispensabile per una diagnosi precoce;
- necessaria e doverosa è, dunque, la specifica “presa in carico” anche delle persone sane risultate positive ai test genetici, quindi portatrici di mutazione genetica, le quali non possono, e non debbono, essere lasciate sole durante l'intero percorso di prevenzione e sorveglianza, peraltro con tutte le note difficoltà delle liste di attesa, così come non debbono essere costrette ad affrontare “di tasca propria” spese costose ed insostenibili per il previsto programma di prevenzione e sorveglianza a cui devono evidentemente ed obbligatoriamente attenersi per poter scongiurare “il peggio”.

Tanto premesso e ritenuto,

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- se nella Regione Marche è prevista la "presa in carico" delle persone sane positive al test genetico, quindi portatrici di mutazione genetica accertata, per tumore al seno e/o per altre forme di tumore;
- in caso negativo, se non si intenda intervenire sollecitamente con ogni provvedimento necessario affinché le persone sane positive al test genetico, quindi portatrici di mutazione genetica accertata, per il tumore al seno, oltre che per altre forme di tumore, vengano "prese in carico" nel previsto percorso di prevenzione e sorveglianza con accesso gratuito agli esami raccomandati ed alle prestazioni indicate, anche al fine di garantire ed assicurare equità e uniformità di opportunità ai cittadini di tutte le Regioni.